



COMUNE DI SERRAMANNA

Provincia del Medio Campidano

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

DELIBERAZIONE N.° 14/2017

Del 31-03-2017

Oggetto

Determinazione Tariffe Tari 2017 a seguito di approvazione del Piano Finanziario 2017.

L'anno **duemiladiciassette** addì **31** del mese di **Marzo** alle ore **09:00**, presso la sala delle adunanze consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica **straordinaria** ed in **prima** convocazione.

Risultano all'appello:

SERGIO MURGIA	SINDACO	Presente
VALTER MANCOSU	CONSIGLIERE	Presente
MARIANO ORTU	CONSIGLIERE	Presente
GIULIO COSSU	CONSIGLIERE	Presente
VALENTINO SPIGA	CONSIGLIERE	Assente
ANNA LUANA TOCCO	CONSIGLIERE	Presente
ALBERTO PILLONI	CONSIGLIERE	Assente
ELENA FADDA	CONSIGLIERE	Presente
CARLO LAI	CONSIGLIERE	Presente
MARISTELLA PISANO	CONSIGLIERE	Presente
MICHELE ETZI	CONSIGLIERE	Assente
GUIDO CARCANGIU	CONSIGLIERE	Presente
ANDREA COCCO	CONSIGLIERE	Assente
MARCO MACCIONI	CONSIGLIERE	Assente
GIOVANNI MACCIONI	CONSIGLIERE	Assente
SANDRO PILLITU	CONSIGLIERE	Assente
GIACOMO DETTORI	CONSIGLIERE	Assente

TOTALE Presenti: 9

Assenti: 8

Il Sindaco **MURGIA SERGIO**, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Partecipa in qualità di Segretario Comunale **ORTU REMO**.

La seduta è pubblica.

Il Sindaco, in continuazione di seduta, da lettura della proposta di deliberazione "Determinazione Tariffe Tari 2017 a seguito di approvazione del Piano Finanziario 2017", posta al secondo punto dell'ordine del giorno, e la sottopone a votazione in forma palese per alzata di mano; al termine delle operazioni di voto, si registra il seguente risultato finale:

Presenti e votanti	N. 9
Voti favorevoli	N. 9
Voti contrari	N. 0
Astenuti	N. 0

Successivamente **il Sindaco** pone in votazione l'immediata eseguibilità dell'atto in forma palese, per alzata di mano; al termine delle operazioni di voto, si registra il seguente risultato finale:

Presenti e votanti	N. 9
Voti favorevoli	N. 9
Voti contrari	N. 0
Astenuti	N. 0

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 1, commi 639 e seguenti, della L. 147/2013, in materia di Imposta Unica Comunale (IUC), distinta nelle sue componenti IMU (Imposta Municipale), TARI (Tassa Rifiuti) e TASI (Tributi Servizi Indivisibili);

Premesso che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 18/2014 del 21 luglio 2014 è stato approvato il Regolamento Comunale IUC;
- il comma 651 della L. 147/2013 prevede che il Comune nella commisurazione della tariffa tenga conto dei criteri determinati con il Regolamento di cui al DPR 158/1999;
- l'art. 8 del citato DPR 158/1999 dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i Comuni approvano gli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla corrispondente attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;
- ai sensi del comma 650 della L. 147/2013 la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare con un'autonoma obbligazione tributaria da applicare alle utenze domestiche e non domestiche e sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;
- le tariffe vanno determinate per fasce di utenza domestica e non domestica e il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo familiare e alla superficie, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle 30 categorie previste dal DPR 158/1999, il calcolo avviene sulla base della superficie;
- ai sensi dei commi 662 – 663 della L. 147/2013, i Comuni applicano il tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che il regolamento prevede che la tariffa è determinata in base a quella annuale, rapportata a giorno, maggiorata del 100%;

Richiamate le Delibere del Consiglio Comunale:

- n. 7/2017 del 09/01/2017 con la quale sono state determinate le tariffe Tari per l'anno 2017;
- n. 11/2017 del 09/01/2017 di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 (art. 151 del D. Lgs. n. 267/200 e art. 10, D. Lgs. n. 118/2011);

Considerato che, alla data di approvazione del bilancio di previsione 2017-2019, il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani non era ancora stato predisposto dal Consorzio Intercomunale Salvaguardi Ambiente (CISA), ente preposto alla gestione del servizio, e pertanto, con deliberazione del C.C. n. 7 del 09.01.2017, l'ente ha provveduto a confermare le tariffe applicate per l'anno 2016;

Dato atto che:

- il Piano Finanziario 2017 è stato presentato dal Consorzio Cisa;
- con precedente deliberazione di Consiglio, adottata in data odierna, è stato approvato il piano Finanziario per l'anno 2017;
- i costi desunti dal Piano Finanziario per il corrente anno, ammontano complessivamente ad
- **€ 1.000.931,89** e che la suddivisione dell'incidenza percentuale dei costi, tenuto conto del numero delle utenze e conseguentemente delle quantità di rifiuti prodotti, è fissata nella misura del **85%** per le utenze domestiche e il restante **15%** per le utenze non domestiche;

Dato altresì atto che l'art. 2 comma 1 lett. e-bis del D.L. 16/2014, convertito nella Legge n. 68/2014, che in aggiunta al comma 652 della L. 147/2013 stabilisce:

«Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n.158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1»;

Richiamato l'art. 1 comma 27 della L. 208/2015 (legge di stabilità 2016) che differisce per gli anni 2016 e 2017 la possibilità di continuare ad utilizzare i coefficienti per la determinazione della TARI inferiore o superiore del 50% rispetto alle soglie minime e massime indicate dal cd. "metodo normalizzato" di cui al D.P.R. 158 del 1999;

Ritenuto di confermare l'applicazione delle norme di cui sopra;

Richiamati:

- il comma 169 dell'articolo 1 della Legge 27.12.2006, n. 296 che recita: *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*;
- l'articolo 151 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- il comma 454 dell'art. 1 della legge di stabilità 2017, che differisce il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali per l'esercizio 2017 al 28 febbraio 2017";
- il Decreto Legge 30.12.2016, n. 244 (Decreto Milleproroghe) il quale all'articolo 5, comma 11, differisce ulteriormente al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione del corrente anno al 31 marzo 2017;

Accertato che ai fini della determinazione della parte fissa delle tariffe TARI per le utenze domestiche, ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, per il Comune di Serramanna (comune con popolazione superiore a 5000 abitanti e ricadente nell'area geografica SUD in accordo con la suddivisione ISTAT) si applica il seguente coefficiente Ka:

Ka: coefficiente per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche. E' un coefficiente di adattamento che tiene conto della reale distribuzione delle superfici degli immobili in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza. Si riportano di seguito i valori da applicarsi nel Comune di Serramanna, come da tabella 1a dell'allegato 1 del DPR 158/1999:

n. componenti familiari	Ka
1	0,81

2	0,94
3	1,02
4	1,09
5	1,10
6 o più	1,06

Preso atto che ai fini della determinazione delle Tariffe TARI, articolate nella parte variabile delle utenze domestiche e nella parte variabile e parte fissa delle utenze non domestiche, si è ritenuto di fissare i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al DPR 158/1999 come di seguito indicato (Comune con popolazione superiore ai 5000 abitanti e ricadente nell'area geografica SUD in accordo con la suddivisione ISTAT):

Kb: coefficiente proporzionale di produttività per utenze domestiche in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza. E' un coefficiente di adattamento per l'attribuzione della quota variabile della tariffa. Si riporta di seguito estratto della tabella 2 dell'allegato 1 del DPR 158/1999, con l'indicazione nell'ultima colonna dei coefficienti che si intende applicare nel Comune di Serramanna:

Num componenti nucleo familiare	Kb			Kb applicato
	Minimo	Medio	Massimo	
1	0,60	0,80	1,00	0,80
2	1,40	1,60	1,80	1,80
3	1,80	2,00	2,30	2,30
4	2,20	2,60	3,00	3,00
5	2,90	3,20	3,60	3,60
6 o più	3,40	3,70	4,10	4,10

Kc: coefficiente potenziale di produzione per l'attribuzione della parte fissa della tariffa delle utenze non domestiche, che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla tipologia di attività. Si riporta di seguito estratto della tabella 3a dell'allegato 1 del DPR 158/1999, con gli intervalli dei valori attribuibili a tale coefficiente; nell'ultima colonna sono indicati i coefficienti che si intende applicare nel Comune di Serramanna:

	Attività per comuni superiori a 5000 abitanti	KC		Kc applicato
		min	max	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,45	0,63	0,450
2	Cinematografi e teatri	0,33	0,47	0,330

3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,36	0,44	0,360
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,63	0,74	0,630
5	Stabilimenti balneari	0,35	0,59	0,350
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,57	0,409
7	Alberghi con ristorante	1,01	1,41	1,010
8	Alberghi senza ristorante	0,85	1,08	0,850
9	Case di cura e riposo	0,90	1,09	0,900
10	Ospedale	0,86	1,43	1,316
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,90	1,17	1,089
12	Banche e istituti di credito	0,48	0,79	0,790
13	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,85	1,13	0,850
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,01	1,50	1,010
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,56	0,91	0,560
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,19	1,67	1,190
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,19	1,50	1,190
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,77	1,04	0,770
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,91	1,38	0,910
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,33	0,94	0,385
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,45	0,92	0,450
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	3,40	10,28	2,254
23	Mense, birrerie, hamburgerie	2,55	6,33	2,550
24	Bar, caffè, pasticceria	2,56	7,36	1,760
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,56	2,44	1,516
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,56	2,45	1,560
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizze al taglio	4,42	11,24	2,718
28	Ipmercati di generi misti	1,65	2,73	1,650
29	Banchi di mercato generi alimentari	3,35	8,24	3,350

30	Discoteche, night club	0,77	1,91	0,770
----	------------------------	------	------	-------

Kd: coefficiente potenziale di produzione in kg/mq anno, per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche, che tiene conto della quantità di rifiuto minima e massima connessa alla tipologia di attività. Si riporta di seguito estratto della tabella 4a dell'allegato 1 del D.P.R. 158/1999, con gli intervalli dei valori attribuibili a tale coefficiente; nell'ultima colonna sono indicati i coefficienti che si intende applicare nel Comune di Serramanna

	Attività per comuni superiori a 5000 abitanti	KD		Kd applicato
		min	max	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4,00	5,50	4,000
2	Cinematografi e teatri	2,90	4,12	2,900
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	3,20	3,90	3,200
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	5,53	6,55	5,530
5	Stabilimenti balneari	3,10	5,20	3,100
6	Esposizioni, autosaloni	3,03	5,04	3,633
7	Alberghi con ristorante	8,92	12,45	8,920
8	Alberghi senza ristorante	7,50	9,50	7,500
9	Case di cura e riposo	7,90	9,62	7,900
10	Ospedale	7,55	12,60	9,065
11	Uffici, agenzie, studi professionali	7,90	10,30	9,496
12	Banche e istituti di credito	4,20	6,93	6,316
13	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,50	9,90	7,500
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,88	13,22	8,880
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,90	8,00	4,900
16	Banchi di mercato beni durevoli	10,45	14,69	10,450
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	10,45	13,21	10,450
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,80	9,11	6,800
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,02	12,10	8,020
20	Attività industriali con capannoni di produzione	2,90	8,25	3,189

21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,00	8,11	4,000
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	29,93	90,50	23,946
23	Mense, birrerie, hamburgerie	22,40	55,70	22,400
24	Bar, caffè, pasticceria	22,50	64,76	17,995
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	13,70	21,50	13,700
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	13,77	21,55	13,770
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizze al taglio	38,93	98,90	31,158
28	Ipermercati di generi misti	14,53	23,98	14,530
29	Banchi di mercato generi alimentari	29,50	72,55	29,500
30	Discoteche, night club	6,80	16,80	6,800

Considerato che la scelta dei coefficienti scaturisce dall'analisi di differenti elaborazioni che hanno evidenziato una minore penalizzazione per le utenze non domestiche e una ripartizione meglio proporzionata a carico delle utenze domestiche;

Acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 49, 147 bis e 153 del D. Lgs, 267/2000 espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario D.ssa M. Dolores Fadda;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Visto lo Statuto Comunale;

Uditi gli interventi dei consiglieri comunali sopra riportati;

Preso atto dell'esito delle votazioni sopra riportate

DELIBERA

DI DETERMINARE con riferimento all'esercizio finanziario 2017, le seguenti tariffe della TARI per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche:

Tariffe di riferimento per le utenze domestiche					
		KA applicato Coeff di adattamento per superficie (attribuzione p. fissa)	KB applicato Coeff proporzionale di produttività (attribuzione p. variabile)	TARIFFA FISSA Euro*mq/anno	TARIFFA VARIABILE Euro / anno
	UN COMPONENTE	0,81	0,80	0,928	38,15
	DUE COMPONENTI	0,94	1,80	1,077	85,845
	TRE COMPONENTI	1,02	2,30	1,168	109,692

QUATTRO	1,09	3,00	1,248	143,076
CINQUE	1,10	3,60	1,260	171,69
SEI O PIU'	1,06	4,10	1,214	195,538

Tariffe di riferimento per le utenze non domestiche

TIPOLOGIA ATTIVITA'		KC applicato Coeff potenziale di produzione (<i>attribuzione p. fissa</i>)	KD applicato Coeff di produzione kg/m anno (<i>attribuzione p. variabile</i>)	TARIFFA FISSA Euro*mq/anno	TARIFFA VARIABILE Euro*mq/anno
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,450	4,000	0,72618	0,46090
2	Cinematografi e teatri	0,330	2,900	0,53253	0,33415
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,360	3,200	0,58094	0,36872
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,630	5,530	1,01665	0,63719
5	Stabilimenti balneari	0,350	3,100	0,56480	0,35720
6	Esposizioni, autosaloni	0,409	3,633	0,66001	0,41861
7	Alberghi con ristorante	1,010	8,920	1,62987	1,02780
8	Alberghi senza ristorante	0,850	7,500	1,37167	0,86418
9	Case di cura e riposo	0,900	7,900	1,45236	0,91027
10	Ospedali	1,316	9,065	2,12367	1,04451
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,089	9,496	1,75735	1,09417
12	Banche e istituti di credito	0,790	6,316	1,27485	0,72773
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,850	7,500	1,37167	0,86418
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze,	1,010	8,880	1,62987	1,02319
15	Negozi particolari, quali	0,560	4,900	0,90369	0,56460

	filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato				
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,190	10,450	1,92034	1,20410
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,190	10,450	1,92034	1,20410
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,770	6,800	1,24257	0,78353
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,910	8,020	1,46849	0,92410
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,385	3,189	0,62112	0,36744
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,450	4,000	0,72618	0,46090
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	2,254	23,946	3,63701	2,75913
23	Mense, birrerie, hamburgerie	2,550	22,400	4,11501	2,58103
24	Bar, caffè, pasticceria	1,760	17,995	2,84068	2,07347
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,516	13,700	2,44641	1,57857
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,560	13,770	2,51742	1,58664
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizze al taglio	2,718	31,158	4,38567	3,59015
28	Ipermercati di generi misti	1,650	14,530	2,66265	1,67421
29	Banchi di mercato generi alimentari	3,350	29,500	5,40599	3,39912
30	Discoteche, night club	0,770	6,800	1,24257	0,78353

DI DARE atto che le tariffe determinate col presente atto sostituiscono integralmente quelle confermate con deliberazione di C.C. n. 7 del 09.01.2017

DI TRASMETTERE a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 de dell'art. 52 del D. Lgs. 46/97, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle

finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione.

DI RENDERE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Sergio Murgia

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Remo Ortu

PARERI EX ART. 49, COMMA 1 T.U.E.L. N. 267/2000

REGOLARITA' TECNICA - favorevole

Il Responsabile

Dr.Ssa F.To Fadda Maria Dolores

REGOLARITA' CONTABILE - favorevole

Il Responsabile Servizi Finanziari

Dr.Ssa F.To Fadda Maria Dolores

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. N. 267/2000 viene pubblicata all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Lì , 06-04-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Remo Ortu

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Dal 31-03-2017 questo atto è esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000.

Lì , 06-04-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ORTU REMO

CERTIFICATO DI COPIA CONFORME

Per copia conforme all'originale.

Lì , 06-04-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
Remo Ortu